

www.casamammabambino.it

LA VOCE DELLA VITA!

Notizie dal

Centro di Aiuto alla Vita

e dalla

Casa della Mamma e del Bambino

Anno XXI°-nr. 1 - Marzo 2011



Sotto la neve..!

cmb@casamammabambino.it

CASA DELLA MAMMA E DEL BAMBINO

Via Pietro Vigna 9 - 13011 BORGOSIESA (VC)

Tel e Fax 0163.21486 * C.F. 910068700025

www.casamammabambino.it

cmb@casamammabambino.it

CARISSIMI,

prima di tutto vogliamo ringraziarvi di cuore perché sia nell'anno 2010 che nei primi mesi di questo nuovo anno ci siete stati particolarmente vicini. Non neghiamo di aver vissuto momenti di preoccupazione quando ci siamo accorti che la crisi economica stava colpendo il settore socio-assistenziale e quindi anche la nostra attività. Ci preoccupavano e ci preoccupano in modo particolare tutte quelle situazioni drammatiche che, a causa della mancanza di fondi, non vengono inserite dai Servizi Sociali nelle strutture di accoglienza con grave rischio per i bambini coinvolti.

Ma, come dicevamo, tirate le somme ci siamo accorti che nel 2010 c'è stato un notevole incremento delle vostre offerte in denaro! Per noi questo è stato un segno e un grande incoraggiamento a continuare con fiducia nella Provvidenza. Un incoraggiamento a continuare sulla strada di una maggior professionalità tramite la collaborazione di personale qualificato con le nostre sei Educatrici professionali: **Daniela, Carola, Cristina, Annalisa, Vania e Melissa**; la cuoca diplomata **Patrizia** e l'ausiliaria **Gentiana**.

Dal mese di Gennaio la nostra ausiliaria **Enrica Corbelletti** è andata in pensione. La ringraziamo per tutto il lavoro svolto in questi anni e anche perché continua la sua collaborazione come volontaria.

Negli ultimi mesi ci sono state parecchie domande di nuove volontarie... Anche questo ci ha parecchio rincuorati perché questa rimane una attività basata prevalentemente sul volontariato, visto che lo scorso anno le ore di volontariato sono state complessivamente circa 37.000 mentre le ore delle dipendenti sono state circa 18.000.

Allora ancora **Grazie!!** per le mamme e i bambini maltrattati che stiamo accogliendo, in modo particolare per i bambini che ancora non sono venuti alla luce e che hanno rischiato di non vederla mai.



Enrica Corbelletti

ORE DI IMPEGNO. Le ore dedicate giornalmente dai volontari e dalle dipendenti sono circa 141 (55000:365).

Calcolando che dalle 21,30 alle 8 del mattino è presente una sola volontaria o dipendente (e quindi scalamo dalle 141 le relative 10,5 ore) risulta che nelle 13,5 ore

rimanenti cioè dalle 8 alle 21.30 sono mediamente presenti 13 operatori per ogni ora!

VI RICORDIAMO che le Educatrici Professionali della Casa di Accoglienza sono disponibili per baby-sitting di bambini tra i tre ed i sei anni e per doposcuola di bambini in età da scuola elementare. Per informazioni telefonare al Dott. Schena al 338.8420295.

ACCOGLIENZE 2010. Il numero delle persone accolte nell'anno 2010 è di 68.

Più nel dettaglio: le mamme accolte sono state 28, i bimbi già nati 33, i nati qui 5 a cui vanno aggiunti 2 bambini in grembo al 31 Dicembre.

Ma il vero metro per capire l'entità dell'attività di accoglienza sono i giorni di ospitalità che nell'anno 2010 sono stati 10.012 (non conteggiando i bambini in grembo), questo corrisponde ad aver avuto mediamente 27,4 ospiti fissi per i 365 giorni dell'anno 2010! E questo è per noi un record assoluto!! E forse difficilmente ripetibile... Anche se la precedente frase l'avevamo già scritta lo scorso anno... La media di permanenza degli ospiti è stata di 4 mesi e mezzo.

UN GRAZIE PARTICOLARE ad **Enel Cuore** onlus ed ai dipendenti dell'Unità Operativa per il contributo di Euro 15.000,00 riscossi, come potete vedere nella fotografia, dalla segretaria dell'Associazione Eliana Menada.

Anche quest'anno si è realizzata la raccolta di farmaci per conto del Banco Farmaceutico nelle Farmacie Dr. Passerini di Serravalle e Dr. Riccaldone di Quarona. I farmaci raccolti sono quasi sufficienti a coprire il fabbisogno annuo della Casa. Ringraziamo per la collaborazione il Banco Farmaceutico, le due Farmacie e naturalmente a tutti coloro che hanno donato i farmaci.



La segretaria Eliana

PREGHIAMO PER LA VITA. Ogni domenica alle ore 21 nella **Cappella di San Giuda Taddeo** presso la Casa di Accoglienza viene recitato il S.Rosario a favore della vita nascente. **Il giorno 28** di ogni mese speciale preghiera di intercessione a **SAN GIUDA TADDEO APOSTOLO**, santo protettore dei casi più disperati. Siete tutti invitati. Ormai sono molte le persone che possono testimoniare l'efficacia dell'Apostolo pregato anche attraverso le preghiere contenute nel suo "**Libretto rosso**" reperibile presso la Casa di Accoglienza.

UNA CASA DI PRIMA ACCOGLIENZA. Secondo le notizie apprese dai giornali locali entro la fine dell'anno sarà disponibile una Casa di Prima Accoglienza in Borgosesia. Non possiamo che essere contenti di questa iniziativa con cui speriamo di entrare in sinergia alla ricerca delle migliori soluzioni in situazioni complesse.

SITO INTERNET. Il nostro sito www.casamammabambino.it è stato completamente rifatto con la possibilità di vedere nuove foto della Casa di Accoglienza, filmati, notizie ed anche di fare una donazione on-line. Visitatelo!



Il nuovo magazzino situato nel piano interrato di Casa Pietro

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA

Via Giordano 28 - 13011 BORGOSIESA (VC)
Tel. 0163.21486 Conto Corrente Postale 10975134

UNA VITA PER LA VITA. La Facoltà di Bioetica dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum ha istituito il premio "*Una vita per la vita*". Questo riconoscimento sarà assegnato annualmente a persone o istituzioni che hanno contribuito, in diversi ambiti, a valorizzare, amare, rispettare e difendere la vita umana.

Nel 2010 il premio, giunto alla sua seconda edizione, è stato consegnato a **Padre Angelo Serra**, Gesuita, genetista di fama internazionale, professore emerito di Genetica Umana all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e membro della Pontificia Accademia per la Vita.

Il Professor Serra è certamente uno dei più preziosi scienziati degli ultimi sessant'anni, che, come il Servo di Dio Prof. Jérôme Lejeune, è stato sempre in prima fila nella difesa dei diritti del più debole ed indifeso: il bambino concepito. Il Suo infaticabile impegno non conosce limiti, anche alla Sua veneranda età. Si è speso gratuitamente ovunque è stato chiamato a portare la ricchezza delle Sue conoscenze scientifiche, con generosità ed amore.

Citiamo alcuni brevi passaggi tratti dai Suoi numerosi scritti, coscienti di riportare una piccolissima parte della Sua fantastica produzione scientifica.

"L'embrione umano: chi è? Sulla base dei numerosissimi dati oggi disponibili si deve ritenere che

l'embrione a una cellula, detto anche zigote, è un reale individuo umano, che porta in sé tutte le potenzialità del proprio sviluppo." (Angelo Serra, La Civiltà Cattolica, 17 Giugno 2006)

«È questa visione profondamente umana che obbliga a ritenere iniqua qualsiasi legge che apra la via a pratiche di produzione di embrioni in vitro, anche quando, con impegno e coraggio da parte di quanti sono impegnati nelle sedi legislative, si riesca a eliminarne qualche aspetto tra i più deleteri. Una legge, anche se meno iniqua, resta iniqua.»

(P. Angelo Serra, L'uomo Embrione, pag. 80)

«Il figlio ha il diritto di vedere rispettata la sua dignità, a iniziare da quella di essere generato come persona e non fabbricato come un 'oggetto', e di avere un padre e una madre della cui identità possa essere certo.»

(P. Angelo Serra, L'uomo Embrione, pag. 78)

«L'assistenza alla riproduzione umana attraverso la produzione di embrioni umani in vitro è sfuggita al controllo di una medicina responsabile, proseguendo - forse senza rendersene conto e con il desiderio di aiutare almeno qualcuno - su una direttrice in netto contrasto con una corretta deontologia medica, la cui fondamentale e profondamente umana norma ippocratica è «primum, non nocere». Norma che è stata totalmente elusa da una legge la quale, pur necessaria per imporre una certa regola in una società dominata dal pluralismo etico, lascia purtroppo ampi spazi a comportamenti contro l'«Uomo» e la «Famiglia».»

«La più seria perplessità è rappresentata da una di queste nubi, oscura e pesante, che sembra non si voglia vedere: è l'elevata produzione di embrioni e l'alta frequenza di quelli destinati a morte certa. Qualsiasi tecnica di fecondazione in vitro, anche dove sono posti dei limiti ristretti al numero degli embrioni da trasferire, implica la morte coscientemente voluta di molti embrioni umani - «figli» anch'essi - a fronte di «un figlio desiderato». È un dato di fatto incontrovertibile. Si consideri la situazione ammessa dalla Legge, che limita a tre la produzione degli embrioni, e tutti da trasferire nella donna richiedente. Siano 100 le donne in cui si trasferiscono. Sulla base delle statistiche attuali, 80 di esse non avranno il figlio desiderato; quindi i 240 embrioni prodotti per loro vanno perduti; le altre 20 inizieranno la gravidanza e in circa 18 di esse si svilupperà uno solo degli embrioni, con la perdita quindi di altri 36 embrioni. In totale, quindi, su 300 embrioni prodotti 276 (92%) sono stati destinati alla morte.»

GIORNATA PER LA VITA 2011. Anche quest'anno i volontari del C.A.V e della Casa di Accoglienza sono stati impegnati nel mese di Febbraio in occasione della 33ma **GIORNATA PER LA VITA**. Diciamo **GRAZIE!** ai Parroci della Valsesia e della Valsessera, a tutti coloro che hanno collaborato nella distribuzione delle primule ed ai fedeli per l'accoglienza e le offerte.

MESSAGGIO GIORNATA PER LA VITA 2011

Oggi celebriamo la 33ma Giornata per la Vita il cui messaggio dei Vescovi Italiani ha per titolo: **“EDUCARE ALLA PIENEZZA DELLA VITA.”**

Nella Giornata per la Vita di quest'anno i Vescovi italiani denunciano l'emergenza educativa che interessa tutti ma, in modo particolare, i giovani: Cosa imparano? Cosa conta per loro?

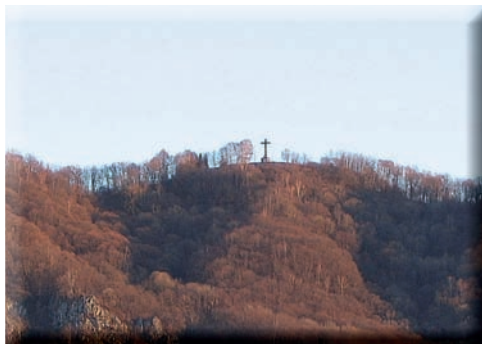
Il Centro di Aiuto alla Vita e la Casa di Accoglienza da sempre sono attentissimi a questo aspetto.

Il messaggio che si annuncia è semplice: il rispetto della vita dell'uomo sempre: dal concepimento naturale alla sua morte naturale!

Messaggio testimoniato dalle tante mamme della Casa di Accoglienza che, davvero contro mille difficoltà, fanno nascere i bambini che portano in grembo, e se ci riescono loro...

Nei nostri ospedali purtroppo i figli cui viene impedito di nascere sono ancora tanti. In provincia di Vercelli gli ultimi dati disponibili del 2007 mostrano 390 aborti e 1322 nascite.

Messaggio ripetuto senza vergogna dai nostri volontari nelle chiese, scuole, oratori, corsi per fidanzati. La Casa di Accoglienza è diventata meta di attività extra-scolastiche per ragazzi di tante scuole e di tutte le età e i volontari sono sempre più richiesti in incontri formativi.



*La mitica camminata alla Croce del Monte Fenera
Ottobre 2010*



BAMBINI SALVATI. Tutto l'impegno culturale e materiale del Centro di Aiuto alla Vita continua a salvare bambini che rischiano di essere abortiti. Nel nostro piccolo nell'anno passato sono stati almeno 8 i bambini salvati dall'aborto, ma sono ancora troppo pochi... Noi vorremmo salvarli tutti facendo in modo che *“vengano eliminati i problemi e non i bambini.”*

ALTRE ATTIVITÀ. Continua il lavoro di prevenzione dell'aborto con incontri di informazione per giovani, fidanzati e nelle scuole.

Proponiamo ad insegnanti, catechisti ed animatori di contattarci per organizzare incontri interessanti e formativi (sui temi dell'aborto, contraccezione, eutanasia, fecondazione artificiale) anche presso la Casa di Accoglienza. Quello che dobbiamo affrontare è un lavoro enorme e con forti contrasti, ma è il prezzo da pagare se vogliamo che ci sia una maggiore accoglienza del bambino non ancora nato.

ABBIAMO BISOGNO DI... Abbiamo sempre bisogno di latte in polvere, pannolini, carrozzine, passeggini, apparecchi per aerosol terapia, umidificatori per ambienti. Ritiriamo anche indumenti per bambini da 0-10 anni e per le mamme.

PROGETTO GEMMA. La nostra Associazione fa spesso richiesta di Progetti Gemma per donne in gravidanza tentate di abortire per grave povertà economica. Si tratta di un contributo di 160 Euro per 18 mesi per salvare la vita del bambino. I fondi sono spesso insufficienti: cerchiamo di collaborare e di sponsorizzare a nostra volta Progetti Gemma. Fai la tua domanda a VITA NOVA – CENTRO ADOZIONE PRENATALE, Via Tonezza 3 – 20147 Milano, tel. 02.48702890.

ASPETTI UN BAMBINO? TEST DI GRAVIDANZA GRATUITI! Presso la nostra sede in via Pietro Vigna 9 a Borgosesia e presso lo studio del dottor Ruga in Corso Rolandi a Quarona. Telefona al 0163.21486.



L'educatrice Vania con un magnifico fungo porcino trovato vicino alla Casa!

COME SOSTENERE LA
CASA DI ACCOGLIENZA
ED IL
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA

“SOSTEGNO AFFETTIVO”

“*Voler bene*” all’attività di accoglienza di mamme e bambini e di difesa del bambino non ancora nato. Oltre che parteciparvi personalmente, far conoscere le varie iniziative proponendole ad amici e conoscenti.

“SOSTEGNO SPIRITUALE”

Partecipare alla “*Preghiera della Domenica*” delle ore 21 nella Cappella della Casa di Accoglienza e alla preghiera rivolta all’Apostolo San Giuda Taddeo il 28 di ogni mese sempre alle ore 21. Se non fosse possibile partecipare, ricordare nelle proprie preghiere personali l’attività di accoglienza e di difesa della vita.

“SOSTEGNO OPERATIVO”

Il volontariato è la spina dorsale dell’attività di accoglienza. Si possono svolgere varie mansioni: in supporto alle mamme, per l’accudimento dei bambini, per accompagnamenti... Telefona per un colloquio. È possibile aiutarci anche procurandoci latte in polvere, pannolini, carrozzine, seggioloni, passeggini e vestitini per bambini 0-10 anni.

“SOSTEGNO ECONOMICO”

Tutte le offerte sono deducibili dal reddito per le persone fisiche fino ad Euro 2065,82; per le imprese sino al 2% del reddito di impresa dichiarato. I versamenti possono essere devoluti tramite il Conto Corrente Postale N° 11260130, oppure tramite bonifico sul Conto Corrente Bancario presso Unicredit Banca, filiale di Borgosesia, Codice IBAN: **IT 48 R 02008 44310 00000 2325310** (intestare sempre a “Casa della Mamma e del Bambino”). La ricevuta, da conservare, è in entrambi i casi documento valido per la detrazione, indicando nella causale: “*DETRAIBILE EX ART. 15 COM. 1 LET. I-BIS DPR 917/86.*” Chi desiderasse donare i suoi beni all’Associazione tramite Testamento è pregato di rivolgersi ad un notaio.

Periodico stampato il 2 Marzo 2011 dalla Tipografia Testori - Bolzano Novarese -No- Copie nr. 4000.
Autorizzazione del Tribunale di Vercelli n. 344 del 14 Marzo 2007. Direttore Responsabile Bazzan Laura.

L’Associazione “*Casa della Mamma e del Bambino*” ai sensi della legge 31/12/1996, n. 675 “*Tutela della privacy*”
Art. 11; 20; 27; dichiara di utilizzare i dati personali unicamente per l’invio del periodico e di altro materiale informativo.